

La Mété^o des Écoles



ANNO MMXVI NUMERO 5

DIRETTO DA COMITATO GENITORI E SCUOLA

CHIACCHIERE DI CORRIDOIO

IL GIORNALINO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI MOZZATE

Editoriale

SALVE A TUTTI!

ECCO A VOI IL NUMERO DI "CHIACCHIERE DI CORRIDOIO". SOLITAMENTE SONO LE PROFESSORESSE A PRESENTARE IL GIORNALINO, MA VISTO CHE QUESTO È IL NOSTRO ULTIMO NUMERO ABBIAMO DECISO DI SALUTARVI CON QUESTO EDITORIALE, NELLA SPERANZA CHE LE PAGINE DEL NOSTRO GIORNALE VI SIANO PIACIUTE E ABBIATE APPREZZATO IL NOSTRO LAVORO. MA ANCHE PER NOI È ORMAI GIUNTO IL MOMENTO DI PASSARE IL TESTIMONE AFFINCHÉ QUELLA CHE SPERIAMO POSSA DIVENTARE UN'ISTITUZIONE DELLA NOSTRA SCUOLA, RESTI VIVA E CONTINUI NEL SUO CAMMINO. DA QUESTO MOMENTO SARANNO I RAGAZZI DI SECONDA AD OCCUPARSI DI "CHIACCHIERE DI CORRIDOIO" DOPO CHE ABBIAMO INSEGNATO TUTTO CIÒ CHE C'È DA SAPERE. TUTTI NOI VOLEVAMO RINGRAZIARVI PER AVERCI LETTO, SEGUITO E SOSTENUTO. VOLEVAMO FARE ANCHE UN RINGRAZIAMENTO SPECIALE A TUTTI I PROFESSORI CHE HANNO RESO POSSIBILE QUESTO PROGETTO E CHE CI HANNO FATTO APPREZZARE IL VALORE DELLA SCRITTURA.

CIAO A TUTTI.

La (ahimè ex) Redazione



Redazione di "Chiacchiere di corridoio"

SCUOLA SECONDARIA M. E. BOSSI
Visite d'Istruzione e non solo...

CLASSI TERZE Napoli e Nizza a confronto

Caro diario,

fin da quando ero bambina le gite scolastiche mi piacevano molto. Certo, prima le vedevo come un'opportunità per scoprire posti nuovi, ma soprattutto per saltare la scuola; ma dopo questa esperienza ho capito che fare una gita è vivere un'esperienza indimenticabile con i miei amici o compagni, visitando e scoprendo posti e cose nuove. Insomma, per me la gita è un modo diverso e non ordinario di imparare senza un libro.

Ora sono appena tornata dalla visita d'istruzione in Campania che è stata certamente la più lunga della mia vita senza genitori o parenti e forse anche la più bella. Mi è già capitato di andare in gita da sola, ma per massimo tre giorni, mai cinque!

Prima di partire non avevo paura, ma ero un po' preoccupata . . . Sai, la convivenza con delle compagne, il fatto che non avevo tutto a disposizione, in più temevo di aver dimenticato qualcosa di vitale importanza. Ora che sono già tornata posso affermare che le mie ansie sono state del tutto inutili, perché tutto è andato secondo i piani.

Per arrivare al nostro albergo a Gragnano, ci sono volute circa dieci ore, ma ne è valsa la pena.

Durante il viaggio di andata ci siamo fermati ad Orvieto per pranzare e visitare la cattedrale e il Belvedere dove ho fatto molte foto.

Il viaggio è stato divertente ed ero seduta vicino a Giulia, la mia migliore amica. Siamo arrivati in albergo per l'ora di cena e prima di andare al ristorante dell'albergo ci siamo sistemati nelle camere.

Ero in camera con Giulia e Alessia ed ero molto felice perché sono riuscite a farmi sentire come se fossi a casa. Finita la cena siamo tornate nelle nostre camere dove abbiamo chiacchierato prima di addormentarci.

Il mattino del secondo giorno ci siamo svegliate presto e ci siamo diretti agli scavi di Ercolano dove siamo stati per tutta la mattinata. Dopo aver gustato la pizza (quella vera!!!) ci siamo diretti verso il Vesuvio e siamo saliti fino al cratere.

Purtroppo il tempo sul cratere non era molto bello e non abbiamo potuto completare la nostra visita. Però, ho imparato cose nuove sui vulcani.

Tornati in albergo, mentre chiacchieravo con Giulia e Greta,

ripensavo a quel cratere coperto dalle nebbie che avrei tanto voluto vedere meglio.

Il giorno successivo ci siamo svegliate alle sette per essere alle otto e mezza agli scavi di Pompei.

Ho apprezzato molto di più gli scavi di Pompei rispetto a quelli di Ercolano. Siamo tornati in albergo per il pranzo e poi siamo ripartiti per Oplonti dove abbiamo visitato la villa di Poppea.

Durante il viaggio di ritorno dalla villa pensavo a tutte le bellezze che abbiamo in Italia e nemmeno ce ne accorgiamo. Non ero abituata a veder dal vivo ciò che di solito vedo nei documentari con mio papà.

Quando ti trovi lì pensi a chi ci ha vissuto, a chi è morto dove tu ora posi il piede; ti immagini i rumori dell'epoca, l'azzurro del cielo non inquinato che ora è grigiolino, ti sembra di essere in un altro mondo!

Il quarto giorno abbiamo visitato la Costiera Amalfitana dai numerosi crinali costellati di alberi di limoni e dai paesaggi suggestivi. E' stato il giorno in cui ho fatto più foto in assoluto e in cui mi sono divertita di più perché i professori ci hanno lasciato passeggiare per i negozi di Amalfi per circa un'oretta. Ho comprato molti souvenir per i parenti e dopo la passeggiata per i negozi siamo andati al mare che era a dir poco cristallino!

Tornando in albergo ero felice, fiera degli acquisti della giornata, ma un po' malinconica perché il giorno dopo saremmo ripartiti. La sera siamo andate a letto tardi perché siamo state in camera con Alessandro ed Edoardo (con anche Roberto e Simone) a chiacchierare. Il mattino della partenza eravamo tutti tristi per il fatto di dover lasciare l'albergo. Su quest'onda siamo partiti per Caserta. A Caserta abbiamo visitato la reggia lussuosa in stile barocco, per poi ripartire fino ad arrivare a Mozzate alle 23:30. Ho imparato un sacco di cose e mi sono divertita. Credo che ogni viaggio porti con sé un cambiamento in noi, e questo viaggio mio ha aiutato a diventare grande e a maturare prendendo delle responsabilità.

Chiara
21 Marzo 2042



VOYAGE EN FRANCE: ART ET NATURE Côte d'Azur

Come i compagni diretti a Napoli, siamo partiti presto: verso le 6:45. Abbiamo viaggiato circa cinque ore, dopodiché siamo arrivati al Parco Phoenix, dove abbiamo potuto osservare numerose varietà di animali tra cui coccodrilli e canguri. Nel pomeriggio ci siamo recati in albergo e subito dopo siamo andati sulla Promenade des Anglais.

Il secondo giorno siamo ritornati sulla Promenade des Anglais, la celebre passeggiata di Nizza, percorrendo avenue J. Medecin. Abbiamo potuto ammirare le bellezze architettoniche di Place Massena e Place Garibaldi, abbiamo passeggiato nella città vecchia, siamo arrivati al porto da dove si ha una spettacolare vista della Baie des Anges.

Il terzo giorno abbiamo visitato il Museo di Arte Contemporanea dove abbiamo ammirato i capolavori di Cesar, Christo e Yves Klein. Nel pomeriggio siamo andati a Biot dove abbiamo visitato il Museo Fernand Léger e potuto ammirare il quadro Liberté .

La sera siamo andati a giocare a bowling.

Il quarto giorno abbiamo visitato il museo marc Chagall, siamo andati a Eze dove abbiamo fatto la visita guidata alla Parfumerie Fragonard e visitato lo splendido paesino a strapiombo sul mare ed infine siamo ripartiti per Mozzate.

L'invio Edoardo Robbiani

CLASSI SECONDE

Alla scoperta dell'Africa

Visita didattica al COE di Barzio

Le classi Seconde sono andate in gita a Barzio per visitare il COE, Centro di Orientamento Educativo, associazione di volontari impegnati in diversi paesi del mondo, alcuni dei quali in Africa.

Il centro promuove diverse attività di scambi interculturali e di progetti di solidarietà tra popoli, soprattutto rivolti ai giovani e agli alunni delle scuole per cercare di far capire alle nuove generazioni un modo di pensare e una mentalità ispirate alla fiducia e alla pace tra i popoli indipendentemente dalla razza, dal colore della pelle e dalla religione professata.

Lo scopo del COE è quello di supportare intere tribù e villaggi che si trovano in Congo, Colombia, Nuova Guinea e anche in Cina. I responsabili ci hanno parlato di alcuni progetti il cui scopo è quello di aiutare due cittadelle della Repubblica Democratica del Congo: Tshimbulu e Rungu.

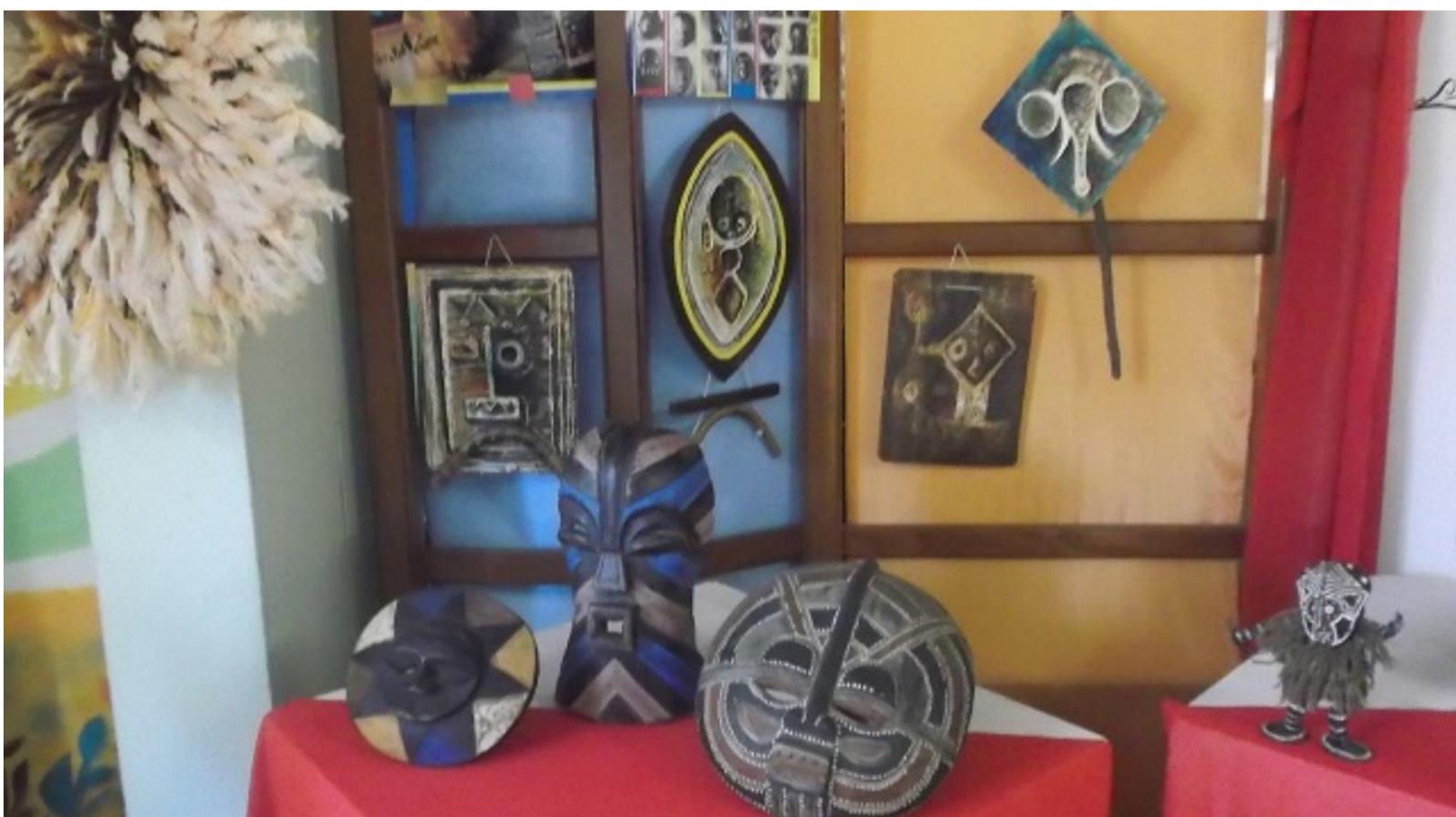
A Tshimbulu, città in cui la popolazione locale è malnutrita, il progetto è quello di distribuire delle piante di moringa (pianta commestibile che può raggiungere anche i 7 metri di altezza molto ricca di proteine, vitamine e sali minerali) alla popolazione con lo scopo di incentivarli a produrre in autonomia ciò che serve per sopravvivere.

A Rungu, poiché i lattanti erano denutriti, perché le loro madri non riuscivano a produrre latte a sufficienza, i volontari del COE hanno pensato di far allevare due capre per ogni famiglia in modo da utilizzare il loro latte per nutrire i neonati visto che questo latte è il più simile a quello umano.

Durante la giornata abbiamo svolto alcune attività con gli operatori del centro. In particolare ci è piaciuto suonare gli strumenti africani tradizionali come: tamburi e balafon (uno strumento simile allo xilofono). Abbiamo anche visitato la parte del museo che riguarda i giocattoli realizzati con materiali di scarto e di riciclo.

E' stata una bella giornata e un'esperienza molto interessante ed istruttiva.

Alessia de Patto e Matteo Squillaci



SCUOLA PRIMARIA CARBONATE

L'inglese che ti diverte

Come giocare e imparare l'inglese in modo divertente

Giovedì 7/04/2016

Ci siamo recati alla scuola elementare di Carbonate dove abbiamo assistito al progetto "ENGLISH IS FUN". La maestra Martina ci ha accompagnato al terzo piano dove ci siamo divisi in due gruppi. Giovanni è andato con lei nella classe quarta dove hanno ripassato l'orario, aiutandosi con un gioco. Il gioco consisteva nel disegnare alla lavagna un orologio con l'ora dettata dalla maestra o da un alunno. Chi lo disegnava per primo e azzecava l'orario guadagnava un punto, alla fine della lezione chi aveva più punti vinceva la sfida.

Nell'altra classe dove c'era Andrea, i ragazzi di prima hanno ballato e hanno fatto ballare pure noi! Hanno anche cantato e recitato, ovviamente in inglese! I ragazzi si sono divertiti molto con il loro insegnante Mr. Zack che era vestito in modo bizzarro: aveva degli occhiali da sole decorati con diversi fiori di carta e aveva anche un cappello alquanto stravagante. Hanno poi fatto il gioco del bingo che si svolgeva così: l'insegnante da un contenitore estraeva un pezzo di carta con sopra scritto un numero e chi lo aveva lo diceva. Il primo che faceva bingo poteva vincere o una gomma o una matita o anche uno sparabolle. Poi, suonata la campanella delle 15:30, i ragazzi hanno lasciato il posto a un altro gruppo.

Questa è stata la giornata "ENGLISH IS FUN" e dai vostri inviati **Andrea e Giovanni** è tutto.



DALLA SCUOLA SECONDARIA

Serata di talenti

I ragazzi della scuola secondaria di Mozzate si esibiscono...

Nel pomeriggio del 30 aprile, presso la scuola elementare di Mozzate si è tenuta la seconda edizione del pomeriggio letterario nella quale hanno dato prova del loro impegno e del loro talento i ragazzi della scuola media.

Quest'anno, oltre alle classi, si sono esibiti altri gruppi di lavoro come il gruppo di teatro danza che ha rappresentato "Uno, nessuno, centomila" di Pirandello; oppure i ragazzi del gruppo Erasmus+ che hanno proposto "Nel blu dipinto di blu" di Domenico Modugno e una allegra tarantella.

Anche le classi non sono certo state da meno...

Ci sono state emozionanti rappresentazioni teatrali, canzoni scritte dagli alunni stessi e complicate coreografie. Tutto ideato, preparato e realizzato dai ragazzi durante l'orario scolastico.

Finito lo spettacolo, si è tenuta la cena servita dai ragazzi del gruppo Erasmus+ organizzata dal Comitato genitori di Mozzate a cui molti genitori, professori e alunni hanno partecipato "riempiendosi" la pancia con una gustosa pasta alla scalmanata accompagnata da deliziose salamelle.

Durante la cena si è svolta anche l'estrazione dei biglietti della lotteria e la proclamazione dei vincitori del concorso relativo al progetto giralibro che ha visto vincitore Loviello Alessio di 1^aB

SCEGLIERE CHE DIFFICOLTÀ **Incontro sull'orientamento per le classi seconde**

Consigli per la scelta della scuola superiore

Martedì 3 Maggio, nella Sala riunioni della scuola media, si è tenuto un corso d'orientamento che è durato due ore. Come orientatrice abbiamo avuto Valentina, una giovane dottoressa di ventiquattro anni che lavora a Como.

Per prima cosa abbiamo chiarito quali sono le diverse tipologie di scuole superiori: liceo, istituto tecnico ed istituto professionale. Per chi non lo sapesse, è obbligatorio studiare fino ai sedici anni. In seguito abbiamo capito come va fatta la scelta della scuola: innanzitutto va tenuto conto delle materie che preferiamo e nelle quali ci sentiamo più portati, e per questo i risultati conseguiti nelle materie scolastiche ci possono aiutare. Poi bisogna tenere conto del programma di studio, della distanza della scuola dalla propria abitazione e del mezzo con il quale arrivarci. Anche gli orari di lezione della scuola hanno molta importanza per conciliare impegni personali e scolastici. Infine, cosa molto ma molto importante è la voglia che si ha di studiare.

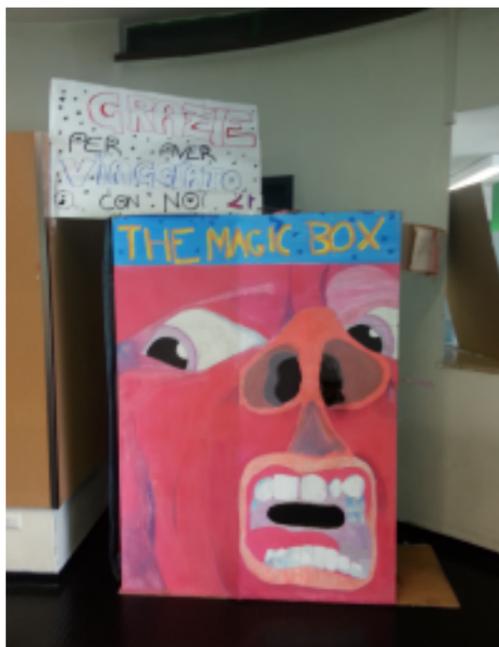
Poi abbiamo discusso su come ottenere informazioni sui vari tipi di scuola: dal libretto fornito dalla Provincia, in formato cartaceo o digitale, ai siti internet delle scuole. Poi ci sono gli "Open day", le visite aziendali, gli stage chiamati anche settimane aperte durante le quali ci si reca nella scuola e si assiste a una normale lezione. E per concludere un metodo molto utilizzato è quello di chiedere ai professori o ai parenti (genitori, sorelle/fratelli) o agli amici.

Al termine dell'incontro abbiamo analizzato, genere per genere le varie scuole, a partire dal liceo che si suddivide in liceo scientifico, classico, linguistico, delle scienze umane, artistico o musicale. Per l'istituto tecnico e per l'istituto professionale ci sono molti tipi di scuole che non sto qui ad elencare.

Ritengo che questo incontro sia stato molto interessante ed utile perché ci ha chiarito dubbi, dato risposte, rendendoci più facile la scelta della scuola superiore. Inoltre Valentina è stata anche molto chiara; ha semplificato con parole semplici discorsi che erano complessi. Il suo metodo di spiegare mi è sembrato piuttosto simile a quello delle nostre professoressa, anche se a dirla tutta ha utilizzato immagini e slide, cose che i nostri professori non fanno.

Insomma, questo incontro sull'orientamento lo consiglio vivamente a tutti i ragazzi delle future classi seconde.

Maresi Andrea



THE MAGIC BOX

Un Grande Gigante Rosa distribuisce racconti ai ragazzi della scuola media

Quest'anno la 2F ha lavorato per tre mesi su un progetto chiamato 'The Magic Box', che ha esposto proprio qualche mese fa nell'atrio della scuola. Si tratta della faccia di un mostro rosa disegnata e pitturata su uno scatolone. Dentro di essa è stato inventato un meccanismo che permette di fare scendere i racconti brevi dalla narice destra del naso del mostro, e nella bocca sono stati posti dei racconti lunghi, tutti scritti esclusivamente dai ragazzi. Nella seconda metà dell'anno scolastico, invece dei racconti lunghi che si potevano estrarre dalla bocca del mostro, la classe ha scritto dei racconti a capitoli che pubblicava ogni mercoledì.

ECCO COME FUNZIONA

- Hai voglia di leggere un racconto che ti prenda e ti trasporti in un viaggio immaginario? Beh, in questo caso sei nel posto giusto! Dalla bocca del mostro potrai pescare dei racconti lunghi!
- Hai voglia di passare del tempo ed intrattenerti leggendo brevi racconti horror, fantasy o divertenti? Tira la leva a destra del mostro e dalla sua narice potrai estrarre un racconto breve!

Lo scopo di questo progetto è di far leggere e di intrattenere tutti i ragazzi della scuola con racconti horror, fantasy o divertenti. Per la 2F questo progetto è stato molto impegnativo ma anche molto appagante, ricevendo recensioni brillanti dai ragazzi di altre classi e anche dagli insegnanti.





Domenica 10 Aprile, una bellissima giornata di sole, presso la **Scuola primaria di Mozzate**, un gran numero di bambini ha festeggiato la Primavera con una "fragolata", giochi e un laboratorio di giardinaggio. Genitori e insegnanti presenti all'evento hanno vissuto un piacevole momento conviviale. La nostra inviata non poteva mancare e così ha preparato un'intervista per i nostri lettori. Ringraziamo tutti coloro che si sono resi disponibili alla realizzazione di questa intervista, siete stati tanti, grazie di



Nour : La Scuola e il Comitato Genitori organizzeranno altri eventi nel futuro?

Mirella Agaroni (segretaria Comitato Genitori) : Sicuramente, il prossimo che ci attende, il 30 Aprile, è la festa per la scuola secondaria, "Il Pomeriggio Letterario" con un laboratorio e una cena. A fine di maggio ci sarà la festa finale della scuola primaria, e poi a seguire riprenderemo a settembre con un calendario che spero sarà ricco di eventi.

Nour: Chi sono gli organizzatori e com'è nata l'iniziativa?

Alessandro Caimi (membro Comitato Genitori) : Gli organizzatori sono il Comitato Genitore e la scuola. Hanno pensato, hanno fatto quello che si dice un "brain-storming" e da lì sono venute importanti belle idee come avviene tutte le volte che organizziamo questi eventi.

Nour: Che significa fragolata?

Mirella Agaroni (Segretaria Comitato Genitori) : E' un evento che abbiamo pensato per dare l'opportunità ai bambini ai genitori e anche agli insegnanti di passare un pomeriggio insieme e comunque di raccogliere dei fondi da destinare ai progetti scolastici. E' un modo di stare insieme per aiutare la scuola.

Nour : Le piace l'evento?

Luigi Monza (Il Sindaco di Mozzate) : Certo, mi piace molto. E' un'opera a favore degli alunni, grazie al Comitato Genitori che è stato bravissimo ad organizzare questo evento, così come ha già operato per altri. Inoltre contribuisce a sensibilizzare la buona mentalità all'interno delle famiglie e a creare un spirito di aggregazione. Credo nella buona riuscita dell'iniziativa e spero che ce ne siano tante e anche di più.

Nour : Com'è l'iniziativa del laboratorio di giardinaggio? E qual è il motivo?

Marco Comerio (Comitato Genitori e responsabile del laboratorio): L'iniziativa è bella e molto utile. E' per far conoscere ai bambini una realtà diversa del supermercato, che le cose non crescono sui banchi del supermercato ma bisogna coltivarli. Far capire ai bambini che le piante hanno bisogno del sole, dell'acqua per crescere e che bisogna curarle è il principale motivo e poi che si possono mangiare. Far vedere ai bambini di oggi cose che non vedono più, bisogna far loro capire delle cose che magari per alcuni sono scontate ma per altri no.



SCUOLE DELL'INFANZIA



FESTA FINE ANNO ALLA GIUSSANI

Giovedì 26 Maggio 2016, alla scuola dell'infanzia C. Giussani, si è svolta la festa di fine anno. Lo spettacolo era basato su un racconto: Simone acchiappasuoni e Costanza specchiadanza. Il libro parlava di Simone che trasformava tutto quello che sentiva in suoni e Costanza che trasformava in danza tutto quello che vedeva. Lo spettacolo andava in base all'età e alle classi. I bambini erano aiutati dalle insegnanti e da due bravissimi esperti dei laboratori di musica e movimento: Mido e Marifa. Lo spettacolo inizia con le classi che entrano ballando. Subito dopo tutti i grandi cantano una canzone molto bella in cui mimano le azioni della giornata. Dopo entrano in scena tutti i mezzani che fanno finta di essere farfalle seguiti dai piccoli che cantano specchiandosi in uno specchio e imitano animali. Poi viene allestita una strada e i grandi fanno finta di essere dei lavoratori. In seguito i mezzani fanno finta, cantando accompagnati dai grandi che suonano strumenti diversi, di essere animali diversi (serpenti, formiche, elefanti e uccelli). Ancora i mezzani sono in scena: mimano l'arrivo di un temporale accompagnati sempre dagli strumenti dei grandi. Subito dopo, ancora i mezzani fanno finta di essere in un bosco con i relativi animali. Poi tutte le classi cantano una canzone grazie anche a due "rapper" (due bambini molto divertenti). In seguito i grandi, che hanno fatto il corso di inglese, con la maestra d'inglese cantano qualche canzone alternate a dei giochi. Lo spettacolo si chiude con la distribuzione dei diplomi ai grandi e un rinfresco.



LA SCUOLA PRIMARIA DI MOZZATE E LA SECONDARIA ACCOLGONO I FUTURI ALUNNI DELLE CLASSI PRIME

Mercoledì 1 giugno presso la scuola secondaria M. E. Bossi, gli inviati del giornalino sono stati invitati a partecipare a un incontro con le funzioni strumentali della Commissione Continuità. Le insegnanti ci hanno spiegato come si sono svolte le giornate dell'accoglienza.

INVIATO: Quali attività avete proposto per i bambini dell'Infanzia?

MAESTRA DELL'ASILO: una maestra ha raccontato una storia ai bambini intitolata "Una zuppa di sassi". Parla di un lupo che non ha denti e quindi può mangiare solo zuppa. Il lupo mette un sasso in una pentola e tutti gli animali lo aiutano mettendo ognuno una verdura diversa creando così una zuppa. Lo stesso hanno fatto i bambini dell'Infanzia, realizzando con tecniche espressive diverse la propria verdura preferita. I bambini, arrivati alle elementari, sono stati accolti dai ragazzi di quinta che hanno drammatizzato la storia. Poi una persona travestita da lupo ha raccolto le verdure fatte dai bambini dell'asilo mettendole in un pentolone.

Le maestre a loro volta prepareranno un grande pentolone di carta dove incolleranno le verdure create dai bambini, così che a settembre i remigini possano ritrovare le loro "verdure" riunite all'interno del grande pentolone. Riconoscere nella nuova scuola i lavoretti preparati all'Infanzia darà loro maggiore sicurezza.

INVIATO: Che cosa hanno fatto i ragazzi delle classi quinte nelle giornate dell'accoglienza alla Secondaria?

MAESTRA DELLE ELEMENTARI : I ragazzi hanno partecipato a diversi laboratori tra cui: pittura, tecnologia con il prof. Borghi , educazione fisica con la prof. Superti e lo scientifico con i professori Crispo e Genovese. Questo è tutto quello che hanno fatto.

Andrea Maresi, Stefano Cortellezzi e Giovanni Peluso



Avete voglia di una merenda veloce ma molto gustosa da condividere con gli amici?

Adesso vi svelerò la mia ricetta!!!!

GIRELLE ALLA NUTELLA DI RIDA

Ingredienti per 20 girelle:

1 confezione da 250 gr di pane per tramezzini;
200 gr di Nutella;
granella di nocciola q.b. (quanto basta).

Procedimento:

con un mattarello appiattite una fetta di pane;
spalmate con cura tutta la fetta di Nutella;
arrotolate la fetta di pane su se stessa facendo attenzione a non romperla;
avvolgete il dolce nella carta di alluminio per renderlo più compatto;
lasciate i rotolini avvolti per 10 minuti circa;
togliete la carta di alluminio e tagliate ogni rotolo in 4 parti;
infine mettete le fette su un vassoio e ricopritele con della granella di nocciola.

BUONA MERENDA A TUTTI !!!



CARBONATE FESTA DI FINE ANNO ALLI'INSEGNA DEL DIVERTIMENTO



Il 28.05 alle ore 9.15 si è svolta la festa di fine anno della scuola primaria G. Rodari di Carbonate. Il tema pareva essere quello dell'unità dei Paesi nelle Olimpiadi: il Comitato Genitori, infatti, indossava magliette con il simbolo olimpionico.

All'arrivo di tutte le classi, gli alunni, guidati dalle proprie insegnanti, hanno intonato l'inno di Mameli; poi sono iniziati i giochi.

Le 5 classi hanno svolto vari giochi:

La corsa campestre

La corsa con i sacchi

Il salto in alto (cui non prendevano parte la 1a e la 2a classe)

La staffetta

La gimkana

Bandiera (a cui non partecipava la classe 5a)

La cosa veloce

Mela (che non coinvolgeva la 3a, la 4a e la 5a classe)

Il salto in lungo

Il tiro a segno

Palla medica (non destinata alla classe 5a)

Tchoukball (solo per la classe 5a)

In seguito a questi, c'è stata la merenda preparata dal Comitato Genitori di Carbonate che ha organizzato la festa in collaborazione con le insegnanti.

Dopo il discorso del Sindaco e della Preside, sono stati premiati tutti gli allievi, con una coppa e dei materiali utili per la scuola, compresi i bambini che l'anno prossimo saranno accolti alla primaria.

La festa si è conclusa intorno alle 11.30 dopo aver premiato anche le docenti per il lavoro che hanno svolto per la realizzazione di questa giornata.



**Sabato 28 maggio si è svolta alla scuola primaria "Aldo Moro" di Locate Varesino,
la festa di fine anno scolastico dal tema**

"VORREI UN TEMPO PER..."

Tutte le classi si sono cimentate in giochi, spettacoli e laboratori. In palestra si sono svolti tanti giochi come palla spagnola, pallavolo, il gioco del coraggio e la nave pirata. Molti sono stati anche i laboratori di inglese arte e scrittura e i bambini di prima e seconda hanno accompagnato i genitori in un percorso divertente ed emozionante. Le classi terze hanno realizzato laboratori di matematica e di danza. Le classi quarte hanno portato i genitori in un viaggio interessante in Egitto. Dopo la loro gita a Torino, hanno deciso di fare un laboratorio di giochi da tavolo degli antichi egiziani, facendo giocare i genitori. Presso la Villa Catenacci le classi quinte hanno tenuto un concerto cantando e suonando il flauto, I ragazzi sono stati bravissimi e l'impegno della maestra Loredana ha dato al concerto una marcia in più. La festa si è conclusa nel cortile della scuola con altri giochi come staffetta ad acqua e poi tutti insieme, bambini, maestre e genitori hanno cantato "Nel blu dipinto di blu" e "Azzurro". Per concludere, sono stati coinvolti anche i bambini "grandi" della scuola materna che a settembre cominceranno la loro nuova avventura a scuola, e ad ognuno dei quali è stato dato un palloncino che tutti insieme hanno lasciato volare in cielo! La festa si è conclusa con un grande rinfresco preparato dai genitori con la vendita di torte, libri e per la gioia dei bambini il "pozzo di S. Patrizio" con tanti regali per tutti. Le maestre e i bambini sono riusciti a fare una festa per concludere l'anno, veramente allegra, colorata, simpatica ed emozionante! Tema proprio azzeccato, la festa ha dato ai genitori "un tempo" da passare con i figli. Complimenti a tutti!

Claudio Cicala Stefano Bordone Lorenzo Canavesi

E per quest'anno è tutto!
La redazione di Chiacchiere di corridoio vi augura buone vacanze.

